

# Cinema e disagio psico-sociale

## 19<sup>a</sup> edizione dopo lo stop pandemico

Oggi all'Eliseo  
si inizia con i "Profeti"  
e dibattito finale  
col regista Cremonini

### CESENA

CinemAnimaMente taglia il traguardo della 19<sup>a</sup> edizione. Interrotta per due anni a causa della pandemia, la rassegna cinematografica - promossa dalle Dipendenze Patologiche Forlì-Cesena dell'Ausl in collaborazione con Comune, associazione Analysis, Facoltà di Psicologia, Coop Il mandorlo e Multisala Eliseo - è

pronta a ripartire da oggi.

Fin dalla sua nascita, nel 2004, CinemAnimaMente si propone di coinvolgere e di sensibilizzare la città sui temi del disagio psicologico e sociale attraverso la visione di film seguita dal dialogo tra registi ed esperti nel settore della psicologia e salute mentale.

«La rassegna di film, scelti grazie al contributo di Daniele Gualdi - spiega Gianluca Farfaneti psicologo di Ausl Romagna - sarà dedicata al tema "Generazioni" e la sua finalità (come quella delle passate rassegne) sarà quella di coinvolgere in modo partecipato la comunità sui temi delle relazio-

ni umane, nel senso più ampio del termine. Affrontare il tema dei conflitti generazionali significa esplorare le regole implicite ed esplicite, i riti di passaggio e di iniziazione esistenti quando si incontrano mondi diversi per età caratteristiche e culture in una società sempre più legata a meccanismi di individualismo e diffidenza».

Ad inaugurare stasera la rassegna (ore 20.45) sarà Alessio Cremonini con il film 'Profeti'. Al termine della proiezione il regista dialogherà con Michele Sanza, direttore Uo Dipendenze Patologiche Forlì Cesena.